

**PARI OPPORTUNITÀ** L'assessore Centemero si presenta con una serie di eventi

# Da Lea Garofalo a madre Teresa Limbiate è un paese per donne

di **Ileana Brioschi**

■ Una giornata internazionale della donna che non deve rimanere confinata nella sola celebrazione dell'8 marzo, ma che è pensata per essere prolungata più di un anno. Una rassegna, insomma, che aspira a diventare cultura: nelle scuole, tra la cittadinanza, a teatro e nel ricordo delle figure femminili che hanno segnato la storia recente e passata. È questa la volontà di «Un paese per donne», il progetto avviato dall'amministrazione comunale in collaborazione con associazioni e realtà del territorio.

«È la nostra proposta - spiega l'assessora alle Pari Opportunità, Elena Centemero - per promuovere e valorizzare le donne nella vita di tutti i giorni e negli ambiti professionali, sociale, economico e istituzionale. Lavoreremo per dodici mesi per poi verificare l'attività che avremo svolto e tirare le somme, mettendo al centro la parità e contro la disuguaglianza e la violenza».

Il primo appuntamento si è tenuto proprio ieri sera sul palco del teatro comunale, con lo spettacolo «Viole per Enza» dell'associazione Zeroconfini che ha portato sul palco le storie di sette figure femminili vittime di violenza, come Lea Garofalo. La festa della Liberazione ad aprile sarà dedicata proprio alla valorizzazione dell'azione del ruolo delle donne nella vita politica, men-



**Il progetto entrerà anche nelle classi con "Volto di donna", un cammino per la scoperta e la conoscenza delle donne che si sono affermate nei vari ambiti.**

tre nel mese di maggio la Festa della mamma sarà ricordata con la presentazione del volume di Renato Farina dedicato a Madre Teresa di Calcutta. In occasione della Festa della Repubblica targata 2017 ai ragazzi delle classi terze medie sarà consegnata la copia della Costituzione e un'iniziativa sarà dedicata a «Donne nella Costituente».

Il progetto entrerà anche nelle classi con Volto di donna, un cammino ideato ad hoc per la scoperta e la conoscenza di coloro che si sono affermate nell'ambito delle istituzioni, della cultura, delle professioni, dello sport e delle scienze: obiettivo finale sarà la raccolta dei lavori realizzati in una mostra ma anche l'intitolazione di vie ed edifici della città a coloro che hanno lasciato il segno nella storia recente e passata. Non mancherà neanche uno

spettacolo teatrale di raccolta fondi per la struttura di accoglienza per le vittime di violenza su cui sta spendendo gran parte delle sue energie White Mathilda e tutta una serie di incontri che, almeno a cadenza mensile, arriveranno fino al marzo del prossimo anno. «Tutte queste idee che la neo assessora Centemero ha messo in campo in poche settimane - commenta il sindaco Antonio Romeo - potranno realizzarsi grazie all'impegno della struttura comunale e alla collaborazione con le associazioni che già sono radicate sul territorio e che già operano nel campo della promozione dell'uguaglianza di genere. Le pari opportunità sono un fatto culturale in primo luogo e il nostro percorso mira proprio a far sì che questa sia una buona abitudine riconosciuta nel nostro quotidiano». ■

## SPORTELLO

### White Mathilda Entro due mesi la nuova sede in piazza Moro

■ Era iniziata con la risposta ad un appello da parte dell'amministrazione comunale limbiatese, alla ricerca di una nuova sede nel 2010. Da allora White Mathilda, con il suo sportello nei locali di Villa Mella, ha accolto centinaia di donne vittime di stalking e violenza, offrendo sostegno psicologico e legale. È in vista una novità per l'associazione, con il trasloco negli spazi occupati dai servizi sociali nel centro civico di piazza Aldo Moro.

«Nei prossimi 60 giorni - ha infatti spiegato il primo cittadino Antonio Romeo - White Mathilda potrà trasferirsi in uno spazio che meglio risponde alle esigenze attuali, dando così effettiva sostanza e concretezza ad un impegno dell'amministrazione che deve entrare nella cultura della nostra società. In questa nuova struttura le si avrà la possibilità di accogliere al meglio coloro che si rivolgono al servizio, avendo a disposizione sei uffici singoli».

La nuova sede, come confermato dalla presidente dell'associazione Luisa Oliva garantirà ulteriore privacy alle assistite e una maggiore possibilità per ampliare gli orari di ricevimento. «White Mathilda - è il messaggio diffuso in occasione dell'8 marzo proprio dal sodalizio - coglie l'occasione delle celebrazioni dell'8 marzo per ricordare a tutti che non c'è un giorno migliore per i diritti, tutti i giorni vanno bene per combattere a favore dei più deboli e di chi, quotidianamente, vede negati quegli stessi diritti». ■ I.B.